

# Incontro con Girolamini del 22 settembre 1992

Perché mi sono proposto di parlare con la Girolamini:

**NON ANDAI DALLA GIROLAMINI CON L'INTENZIONE DI RACCOMANDARE UN BEL NIENTE, PERCHÉ MI RESI CONTO DELLA COMPLESSITÀ DELLA COSA E AVEVO UNA CERTA ESPERIENZA DI CERTE COSE, MA PER DUE MOTIVI PRECISI:**

**1) VOLEVO AVVERTIRLA DELLO STATO DI IRRITAZIONE DEL BRICCA E FARE IN MODO DI FARLI INCONTRARE**

- ◆ perché il Bricca l'aveva individuata come la principale oppositrice al progetto;
- ◆ perché il Bricca insisteva molto sulla limitatezza della difformità
- ◆ perché si era mostrato molto incattivito con la Girolamini lanciando accuse a ruota libera che ritenevo disdicevoli per lei

**2) VOLEVO MOSTRARE UN CERTO IMPEGNO, AL BRICCA DAL QUALE MI ASPETTAVO IL COMPLETAMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE. IN FIN DEI CONTI ERA GIÀ DA ALLORA UN SOCIO DI RETEUMBRIA**

- ◆ perché il racconto che mi aveva fatto dava l'impressione di un episodio di ordinaria follia burocratica
- ◆ perché il progetto che mi aveva illustrato a grandi linee mi sembrò valido
- ◆ perché capii bene che per la riuscita economica del progetto era indispensabile stabilire un equilibrio tra volumetrie e investimento

**Anche il 26 giugno cade nello stesso errore nel tempificare le azioni .**

Prima nell'interrogatorio dell'Avv. Matarangolo a pag. 69

*MATARANGOLO. Però lei dice che un mese o due dopo che ha parlato con Barbalinardo (di Centova, luglio 91), va da Sacconi.*

*BRICCA. Indirizzatomi da Barbalinardo stesso.*

.....

*MATARANGOLO. Lei ha detto che un mese o due dopo va da Sacconi e subito dopo ha un riscontro, verifica, come ha detto lei, che qualche cosa Sacconi si era informato, quanto meno, perchè ha avuto modo di parlare con Ada Girolamini, con la quale aveva un buon rapporto.*

*BRICCA. Vero.*

## Mio interrogatorio dell'8 dicembre

Mi offrii di parlare io stesso alla Girolamini, che conosco abbastanza bene, e in effetti lo feci: lei mi spiegò che le difformità del progetto dagli strumenti urbanistici erano tutt'altro che marginali, e probabilmente non sanabili, e mi smentì recisamente di avere problemi personali col Bricca.

La stessa Girolamini disse che avrebbe voluto parlare con Bricca per chiarire che non aveva alcunché di personale contro di lui. Io stesso mi feci promotore dell'incontro Girolamini - Bricca, e so che in effetti un incontro tra loro vi è stato, perché me lo disse Bricca, riferendomi che "si erano chiariti", ma senza entrare nel merito di quel che s'erano detti.